

La diffusione della cultura dell'innovazione lungo l'intero ciclo formativo, dalla scuola all'università è necessaria all'economia e può stimolare l'occupazione giovanile.

L'istituzione dei Competence center (CC) risponde alla filosofia di dotare la nazione di una rete di formazione alle competenze in grado di coprire tutte le tecnologie 4.0. Hanno l'obiettivo di fornire l'advisory tecnologica soprattutto alle PMI, favorire la sperimentazione e la produzione di nuove tecnologie, formare i giovani ed accrescere le competenze dei lavoratori.

Se i CC rappresentano il risultato di forme di partenariato pubblico-privato, i Digital Innovation Hub (DIH) sono finanziati da Confindustria e dalle imprese. I DIH presenti in Italia sono 21 e rispondono a una logica orizzontale volta a diffondere l'innovazione nei territori. Essi hanno una dimensione regionale e svolgono un lavoro per molti aspetti "artigianale" per l'innovazione e la digitalizzazione soprattutto delle PMI. Da un lato, le imprese stanno manifestando grande interesse verso l'opportunità che viene loro offerta di intraprendere un percorso di innovazione, dall'altro lato, i DIH cercano di intercettare quante più imprese possibili da avviare alla digitalizzazione. Per la valutazione del grado di maturità digitale delle imprese e per accompagnarle nel percorso di innovazione, i DIH hanno a disposizione uno strumento di grande rilevanza: si tratta di un test, messo a punto dal Politecnico di Milano e da Assoconsult, che consente di misurare la maturità digitale delle aziende in relazione a vari macroprocessi con lo scopo di capire, da un lato la loro posizione di partenza e, dall'altro, di raccogliere i dati utili per stimare il posizionamento del sistema industriale italiano e per strutturare gli indirizzi strategici che potrebbero promuovere il processo di digitalizzazione nel Paese.

Il Cluster è il terzo elemento della rete di abilitazione alle competenze digitali. Si tratta di un anello molto importante in questa catena del valore: i Cluster nazionali sono 12, riconosciuti da una legge dello Stato che gli ha assegnato competenze ben precise. I Cluster sono un'emanazione del MIUR e hanno una specializzazione tematica, così come i Competence Center. Sono chiamati a tracciare delle roadmap di sviluppo per le imprese a partire dalle proprie aree di specializzazione che riguardano: l'aerospazio, l'agrifood, la chimica verde, la fabbrica intelligente, i mezzi ed i sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, le scienze della vita, le tecnologie per gli ambienti di vita, le tecnologie per le smart communities, il patrimonio culturale, il design, la creatività e il made in Italy, l'economia del mare, l'energia. (Fonte: D. Pepe, agendadigitale.eu 28-11-18)